

Tavolo tecnico per le problematiche del personale civile in servizio presso le Capitanerie di Porto – Roma 7 marzo 2016

A distanza di otto anni dal primo Tavolo Tecnico in cui si era iniziato a discutere dei problemi legati alla convivenza, non sempre fatta di “amorevoli sensi”, tra il personale civile delle Capitanerie di Porto ed il personale militare del Corpo delle Capitanerie di Porto ci si è incontrati oggi 7 marzo 2016 per riprendere un discorso interrotto da anni.

Alla presenza della Dott.ssa Genga per la Direzione Generale del Personale e dei rappresentanti del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, abbiamo portato all'attenzione del tavolo argomenti di discussione da poter condividere per far sì che si inizi a valutare con attenzione le problematiche del personale civile delle Capitanerie.

I punti che abbiamo riportato per iniziare a discutere ed approfondire la discussione, sono quelli che rappresentammo all'allora Ammiraglio Pollastrini e cioè:

- 1) la necessità di far ritornare ad esistere gli Uffici Periferici Marittimi dell'ex Ministero della Marina Mercantile “dimenticati” nei vari accorpamenti che l'attuale MIT ha subito nel tempo;
- 2) la necessità di definire adeguati fondi per le attività di formazione/missione/straordinario che non si comprende da chi vengono destinati e quantificati;
- 3) definizione delle piante organiche che non si riferiscono esclusivamente a quanto personale vi è in un ufficio periferico, ma che individuino anche le “qualifiche” e le funzioni ad esse attribuite del personale civile.

La discussione ha visto momenti di contrapposizione da parte dei rappresentanti del Comando Generale che sembravano sentirsi “attaccati” (forse qualche *mea culpa* dovrebbero farla?) restando spesso e volentieri sulla difensiva, il che non ha giovato alla discussione e tanto meno alla ricerca di soluzioni condivise.

Spesso sono state evidenziate problematiche di carattere non generale e legate soprattutto all'organizzazione di un determinato ufficio periferico che hanno distolto la discussione dai punti che dovrebbero invece focalizzare l'attenzione e la condivisione dei rappresentanti sindacali al tavolo, colpa forse della non conoscenza delle realtà delle Capitanerie di Porto in cui convivono due *status* di impiegati con *forze* diverse.

Per quanto ci riguarda riteniamo l'incontro un primo passo in avanti di un percorso che avviato non dovrà interrompersi come, purtroppo, avvenuto otto anni fa.

La dott.ssa Genga ci ha assicurato che si informerà per tutte le questioni prospettate e ci siamo dati appuntamento tra un mese per discutere anche di soluzioni che sono state richieste ai rappresentanti del Comando Generale.

Roma 07 marzo 2016

per la FP CGIL MIT
Mario Mellano